



## Sommario

<b>Il nuovo Edic Terni:</b> una linea diretta con l'Europa.....	pag. 2
La nostra giornata dell'Europa.....	pag. 3
<b>Speciale vicenda Ast:</b> Terni chiama l'UE .....	pag. 4
La vendita delle acciaierie e l'intervento della Commissione.....	pag. 4/5
L'incontro a Strasburgo con il Commissario Almunia.....	pag. 5
I parlamentari europei e il "caso Terni".....	pag. 5
Approfondimenti/La politica europea della concorrenza.....	pag. 6
<b>Il Piano d'azione per l'acciaio:</b> la conferenza stampa a Strasburgo.....	pag. 7
Il documento integrale.....	pag. 7
La sintesi del Piano e le vertenze italiane.....	pag. 8/9
<b>Ploteus:</b> un'opportunità per lo studio e la formazione.....	pag. 10

## Il nuovo Europe Direct, una linea diretta Terni-Europa

### Europe Direct, che cos'è?

*Il Centro Europe Direct Terni è un servizio di informazione sulle attività e le opportunità dell'Unione europea, aperto a tutti i cittadini. Dal febbraio di quest'anno opera all'interno dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Terni, a seguito di una convenzione con la Commissione Europea derivante dalla partecipazione del Comune ad una selezione bandita dalla Commissione stessa.*

*L'Edic (Europe Direct) di Terni fa parte della Rete dei centri informativi promossi dalla Direzione Generale Comunicazione della Commissione europea.*

### I servizi dell'Edic

*Il Centro fornisce un servizio adattato alle esigenze locali, grazie al quale i cittadini possono ottenere informazioni, orientamento, assistenza e risposte a domande sulla legislazione, le politiche, i programmi e le possibilità di finanziamento dell'Unione europea.*

### Incontri, eventi, collaborazioni e comunicazione

*L'Edic Terni svolgerà un ruolo attivo, grazie alle collaborazioni con l'Università di Perugia, con la Provincia di Terni, con l'Aede e con altri soggetti, per diffondere informazioni sull'Unione Europea, organizzare incontri, eventi, realizzando anche strumenti di comunicazione.*

### Web e social network

*L'Edic Terni è già presente all'interno del sito web del Comune di Terni:*  
<http://www.comune.terni.it/pagina.php?id=1150>

*Su Twitter: @europedirectTR*

*Su Facebook con la pagina Europe Direct Terni*

*L'email è: [europedirect@comune.terni.it](mailto:europedirect@comune.terni.it)*

### Il front office

*Lo sportello dell'Edic è aperto in Via Roma 40, presso i locali dell'Urp/Sportello del Cittadino del Comune di Terni, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13.*

*Il numero telefonico di riferimento è: 0744 432201.*



La presentazione alla stampa del nuovo Edic

**La Festa dell'Europa all'Edic/**Il 9 maggio, giorno della Festa dell'Europa, lo Europe Direct di Terni ha presentato la sua attività al pubblico. In mattinata c'è stato l'incontro con i media locali e regionali. Nel pomeriggio il Centro Europe Direct ha organizzato un incontro sul tema "Partecipare all'Europa", (in diretta streaming dalla sala consiliare di palazzo Spada) con gli interventi del sindaco di Terni Leopoldo Di Girolamo, del presidente della Provincia di Terni Feliciano Polli, del presidente del consiglio comunale Giorgio Finocchio, di Massimo Bartoli della facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Perugia e di Laura Manni dell'Aede.

<http://www.comune.terni.it/portaldato/UserFiles/File/2013/europe-direct/incontro9maggio.pdf>

**La comunicazione dell'UE/**Al centro dell'incontro il tema della comunicazione dell'Ue, in un momento particolarmente delicato per l'Unione in crisi d'immagine e d'identità. L'Unione Europea, per cercare di spiegare se stessa e le proprie prospettive ai cittadini ed ascoltare le loro proposte, ha attivato alcuni importanti strumenti di comunicazione. Compito dei centri Europe Direct è proprio quello di portare questi strumenti sui territori, coinvolgendo i cittadini e le associazioni.



La Festa dell'Europa a Palazzo Spada

## Acciai Speciali, Terni chiama l'UE

### La vicenda Ast e l'intervento della Commissione

Terni, da molti mesi, è al centro dell'attenzione generale per la vicenda dell'Ast, una delle più importanti acciaierie d'Europa, con una storia di oltre 130 anni, specializzata oggi negli acciai speciali.

Gli stabilimenti di Terni, dal '94 di proprietà della Thyssen-Krupp, sono stati venduti nel 2012, nell'ambito dell'operazione Inoxum, alla finlandese Outokumpu.

La commissione europea, esercitando le sue funzioni di controllo della concorrenza, ha però successivamente ritenuto che, nell'acquisto di Inoxum da parte di Outokumpu, fosse ravvisabile una violazione delle regole sulla concorrenza ed il conseguente rischio della costituzione di una posizione dominante sul mercato europeo.

Come conseguenza di questa valutazione, Outokumpu ha deciso di rimettere in vendita proprio gli stabilimenti di Terni, con esclusione del solo tubificio.

La Commissione Europea ha dettato una serie di condizioni per la vendita, a tutela del sito ternano, compresa una data finale, inizialmente individuata nel mese di maggio 2013.

Alla scadenza del periodo assegnato Outokumpu, il 23 maggio, ha però reso noto di non aver ricevuto offerte soddisfacenti, causando notevole preoccupazione sul territorio e in Italia per le conseguenze che il ritardo del completamento dell'operazione potrebbero portare al sito ternano, per quel che riguarda i livelli di produzione e di competitività.



Una delle manifestazioni organizzate a Terni in difesa dell'Ast

### L'incontro a Strasburgo con Almunia

A seguito di numerose e pressanti richieste da parte delle istituzioni locali e nazionali e dei rappresentanti dei lavoratori, oltre che delle manifestazioni organizzate a Terni, affinché si arrivi in tempi rapidi ad una definizione della situazione di Ast, il commissario

europeo per la concorrenza Joaquín Almunia, nel corso di un incontro con una delegazione italiana che si è tenuta a Strasburgo lo scorso 11 giugno, ha ribadito che la Commissione ha concesso un'ultima proroga a Outokumpu per la vendita, "rispetto ad un'unica offerta d'acquisto vincolante", senza però rendere nota la data finale, e un'ulteriore serie di condizioni per il mantenimento della competitività del sito ternano. Tra queste condizioni il commissario Almunia ha elencato: la ricapitalizzazione di Ast, l'attuazione del business plan previsto, l'accesso di Ast alla rete commerciale di Outokumpu, la fornitura da parte di Ast al tubificio.

"Al rinvio concesso non se ne aggiungeranno altri - ha detto Almunia - ma proprio per questo non possiamo pensare che si tratti di un periodo troppo breve". "Se alla fine si restasse al punto di oggi, dovremo prendere atto della situazione e - come Commissione - affidare tutto ad un garante che si prenda cura della vendita".

## I parlamentari europei e il caso Terni

Tra fine maggio e metà giugno, ovvero quando la vicenda Ast è entrata in una fase calda, a seguito delle dichiarazioni di Outokumpu sulla necessità di rinviare la vendita delle acciaierie ternane, molti parlamentari europei, non soltanto italiani, sono intervenuti sulla questione.

Il vicepresidente del Parlamento Europeo **Roberta Angelilli**, lo scorso 24 maggio, ha anche preso parte alla seduta straordinaria del consiglio comunale di Terni dedicato alla vertenza Acciai Speciali Terni.

Ecco la trascrizione del suo intervento: <https://www.facebook.com/pages/Europe-Direct-Terni/516757918380383#!/notes/europe-direct-terni/la-vicepresidente-del-pe-angelilli-ast-patrimonio-delleuropa/536849356371239>

Qui di seguito una sintesi delle dichiarazioni di altri parlamentari europei (nelle prime due settimane di giugno) sulla vicenda delle acciaierie di Terni:

**Sergio Cofferati:** "Occorre pretendere la cessione immediata e totale delle acciaierie di Terni, ma il problema va risolto entro le regole antitrust attuali, anche se sono datate".

**Leonardo Domenici:** "Bisogna intervenire sulla regolamentazione della concorrenza per favorire la soluzione della situazione a Terni".

**Roberto Gualtieri:** "Il protrarsi della proroga distorce la concorrenza. Almunia deve difendere i lavoratori di Terni, non bloccando il piano di azione".

**Gianni Pittella:** "C'è una partita decisiva su Terni, dove sono in gioco le nostre eccellenze. Una partita da giocare a carte scoperte per far prevalere l'interesse nazionale che coincide con quello europeo".

**Antonio Tajani:** "Da parte nostra c'è la massima attenzione e il massimo impegno affinché Ast sia rilevata da una cordata europea con un piano industriale efficace".

**Jackie Henin:** "A Terni c'è un'industria che funziona, con delle maestranze competenti, con delle commesse importanti, eppure sembra che si voglia mettere in discussione la sua sopravvivenza". "La Commissione può intervenire direttamente e ci sono degli esempi illuminanti che lo dimostrano".

## Approfondimenti

Che cos'è la politica europea della concorrenza?

[http://ec.europa.eu/competition/consumers/index\\_it.html](http://ec.europa.eu/competition/consumers/index_it.html)

Le istituzioni europee e la politica della concorrenza

[http://ec.europa.eu/competition/consumers/institutions\\_it.html](http://ec.europa.eu/competition/consumers/institutions_it.html)

Chi è **Joaquín Almunia**, vicepresidente della Commissione Europea e commissario europeo per la concorrenza

[http://ec.europa.eu/commission\\_2010-2014/almunia/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/commission_2010-2014/almunia/index_en.htm)

Come rivolgersi direttamente a lui

[http://ec.europa.eu/commission\\_2010-2014/almunia/contact/commissioner/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/commission_2010-2014/almunia/contact/commissioner/index_en.htm)

E come rivolgersi al suo team

[http://ec.europa.eu/commission\\_2010-2014/almunia/about/team/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/commission_2010-2014/almunia/about/team/index_en.htm)



Joaquín Almunia durante l'incontro con la delegazione ternana

## Il Piano d'azione europeo per l'acciaio

L'11 giugno la Commissione Europea ha presentato il Piano d'azione per una siderurgia europea competitiva e sostenibile.

**Gli obiettivi del piano**/È la prima volta dal Piano Davignon del 1977 che la Commissione propone un piano d'azione per l'acciaio. La Commissione intende sostenere la domanda sia interna che estera di acciaio prodotto nell'UE grazie a interventi che permettano alle imprese siderurgiche UE di ottenere accesso ai mercati dei paesi terzi in condizioni di pratiche commerciali leali. La Commissione europea vuole anche impegnarsi a ridurre i costi dell'industria, compresi quelli causati dalla regolamentazione UE. Innovazione, efficienza energetica e processi produttivi sostenibili sono aspetti imprescindibili dei prodotti d'acciaio di prossima generazione, essenziali in altri importanti settori industriali europei. Il piano d'azione prevede anche misure mirate per sostenere l'occupazione in questo campo, accompagnare le ristrutturazioni e far restare in Europa una manodopera altamente qualificata (MEMO/13/523).

**L'importanza dei prodotti innovativi**/Antonio Tajani, Vicepresidente della Commissione europea e Commissario responsabile per l'Industria e l'imprenditoria, ha affermato: "L'industria siderurgica ha un futuro promettente in Europa. Se continua a primeggiare nei prodotti innovativi, suo tradizionale punto di forza, può ottenere vantaggi competitivi a livello mondiale. Con l'odierno programma per la rinascita del settore siderurgico, vogliamo mandare un chiaro segnale all'industria riconoscendone l'importanza strategica per l'Europa e il suo ruolo di motore della crescita. L'UE ha più che mai bisogno della sua economia reale per sostenere la ripresa economica; il nostro obiettivo è che l'industria fornisca il 20% del PIL entro il 2020. Si tratta dell'inizio di un processo. Entro un anno cercheremo di stabilire se le azioni proposte abbiano prodotto l'effetto sperato".

**Piano d'azione per una siderurgia europea competitiva e sostenibile**  
(il documento integrale)

[http://ec.europa.eu/enterprise/sectors/metals-minerals/files/steel-action-plan\\_it.pdf](http://ec.europa.eu/enterprise/sectors/metals-minerals/files/steel-action-plan_it.pdf)

**Il servizio sulla conferenza stampa**

<http://ec.europa.eu/avservices/video/player.cfm?ref=1079149&sitelang=en>

**La sintesi del piano**

[http://ec.europa.eu/commission\\_2010-2014/tajani/documents/20130611-scheda\\_ita\\_final.pdf](http://ec.europa.eu/commission_2010-2014/tajani/documents/20130611-scheda_ita_final.pdf)

**Il contesto**/Con 360.000 occupati, un fatturato di 170 miliardi di EUR circa e la presenza nella catena del valore di molti settori a valle, l'industria siderurgica ha, per l'economia europea, un ruolo strategico.

L'acciaio è strettamente connesso a molti altri settori industriali a valle (veicoli, costruzioni, elettronica, meccanica ed elettromeccanica) e ha anche una notevole dimensione transfrontaliera: nell'UE, si contano 500 siti di produzione circa distribuiti in 23 Stati membri; si tratta quindi di una vera e propria industria europea, sia oggi che

storicamente. L'acciaio, con la Comunità europea del carbone e dell'acciaio, ha anche dato i natali al progetto europeo.

**La situazione/L'industria siderurgica europea è contemporaneamente colpita dalla debolezza della domanda e dall'eccesso di capacità a livello mondiale; al tempo stesso deve sopportare prezzi energetici elevati e ha bisogno di fare investimenti per adeguarsi all'economia verde e produrre prodotti innovativi in modo sostenibile.**

Tuttavia la domanda mondiale di acciaio è destinata ad aumentare.

In Europa, la domanda di acciaio è oggi inferiore del 27% rispetto ai livelli precedenti la crisi. Tra il 2007 e il 2011, l'occupazione del settore è diminuita del 10%. Ciononostante, l'UE, con 177 milioni di tonnellate d'acciaio l'anno, pari all'11% della produzione mondiale, è il secondo produttore mondiale d'acciaio.

Secondo l'OCSE, la domanda mondiale d'acciaio dovrebbe aumentare a 2,3 miliardi di tonnellate entro il 2025, grazie principalmente alle costruzioni, ai trasporti e all'ingegneria meccanica, soprattutto nelle economie emergenti. È essenziale che l'industria siderurgica UE sappia pienamente approfittare di questo competitivo mercato.

Anche per questo la Commissione ha ritenuto opportuno redigere un nuovo piano strategico per il settore siderurgico.



La conferenza stampa di Tajani sul Piano Acciaio a Strasburgo





La mappa delle vertenze italiane nel settore siderurgico-metalmeccanico (Fonte: Sole 24Ore)

## Ploteus, studenti e formazione in movimento

Per studiare in Europa si parte dal web/Il portale europeo "Ploteus" fornisce informazioni molto dettagliate sui sistemi formativi dei 27 Paesi dell'Unione Europea e sulle opportunità che ognuno di essi offre agli studenti stranieri.

Sono disponibili informazioni e link sulla struttura del sistema educativo pubblico, sulle opportunità formative specialistiche ed universitarie, sulle borse di studio per stranieri. E' inoltre disponibile un motore di ricerca che permette di trovare i recapiti delle agenzie formative e di tantissimi uffici ed istituzioni che operano nel settore della formazione.

Ploteus [http://ec.europa.eu/ploteus/home\\_it.htm](http://ec.europa.eu/ploteus/home_it.htm)

(Portal on Learning Opportunities throughout the European Space), opportunità di studio e di formazione - anche per adulti - in tutti i Paesi dell'Unione Europea

Uno sportello unico pieno d'informazioni/Ploteus è, di fatto, uno sportello unico che offre accesso rapido e razionale a tutti i siti che riguardano l'istruzione e la formazione in tutti i Paesi dell'Unione Europea, con i dati più aggiornati. Nel portale è inoltre possibile reperire tutte le informazioni pratiche per i soggiorni all'estero, dai prezzi delle case, all'assistenza sanitaria.

Mobilità, fattore di coesione/La mobilità dei cittadini all'interno dell'area Ue è considerato un fattore essenziale nelle politiche di coesione e di sviluppo dell'Unione. Per questo l'Unione Europea cerca di ampliare le possibilità di studio o di completamento della propria formazione negli altri Paesi.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere al Centro Risorse Nazionale per l'Orientamento Villa dei Papi - Via Perlingieri 1 - 82100 Benevento (Italy)

Tel: +39 (0) 824 / 351232

Fax: +39 (0) 824 / 51984

Email: [crno@centrorisorse.org](mailto:crno@centrorisorse.org)

**Centro Europe Direct Terni**

Via Roma, 40 (davanti al Politeama)

Tel. 0744.432.108 - 0744.549.527

Email: [europedirect@comune.terni.it](mailto:europedirect@comune.terni.it)

Fb: [facebook.com/Europe Direct Terni](https://www.facebook.com/Europe-Direct-Terni)

Twitter: @europedirectTR

Web: <http://www.comune.terni.it/pagina.php?id=1150>